

TERME MARCO POLO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE STAZIONE 12 MONTEGROTTO TERME PD
Codice Fiscale	00313520280
Numero Rea	PD 144571
P.I.	00313520280
Capitale Sociale Euro	10.400 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	551000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.305	1.418
II - Immobilizzazioni materiali	6.256.545	5.331.733
III - Immobilizzazioni finanziarie	21.537	49.605
Totale immobilizzazioni (B)	6.279.387	5.382.756
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	4.938	4.155
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	91.264	181.241
imposte anticipate	118.785	123.663
Totale crediti	210.049	304.904
IV - Disponibilità liquide	345.050	357.986
Totale attivo circolante (C)	560.037	667.045
D) Ratei e risconti	90.318	63.844
Totale attivo	6.929.742	6.113.645
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.400	10.400
III - Riserve di rivalutazione	3.233.651	3.233.651
IV - Riserva legale	2.080	2.080
VI - Altre riserve	76.166	61.424
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	21.437	49.505
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(12.468)	14.743
Totale patrimonio netto	3.331.266	3.371.803
B) Fondi per rischi e oneri	60.215	63.059
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	235.984	237.176
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.160.271	677.978
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.103.300	1.731.187
Totale debiti	3.263.571	2.409.165
E) Ratei e risconti	38.706	32.442
Totale passivo	6.929.742	6.113.645

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.447.917	2.274.768
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.277	106.402
altri	25.128	16.469
Totale altri ricavi e proventi	30.405	122.871
Totale valore della produzione	2.478.322	2.397.639
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	561.921	487.840
7) per servizi	523.395	563.814
8) per godimento di beni di terzi	13.017	1.783
9) per il personale		
a) salari e stipendi	784.626	712.690
b) oneri sociali	234.692	213.766
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	52.181	65.353
c) trattamento di fine rapporto	52.181	65.170
e) altri costi	-	183
Totale costi per il personale	1.071.499	991.809
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	166.978	173.067
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	113	113
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	166.865	172.954
Totale ammortamenti e svalutazioni	166.978	173.067
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(784)	(1.872)
14) oneri diversi di gestione	101.573	97.695
Totale costi della produzione	2.437.599	2.314.136
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	40.723	83.503
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	33.406	58.889
Totale interessi e altri oneri finanziari	33.406	58.889
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(33.406)	(58.889)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	7.317	24.614
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.751	19.110
imposte differite e anticipate	2.034	(9.239)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.785	9.871
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(12.468)	14.743

Nota integrativa al bilancio di esercizio consolidato

Nota integrativa a parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio negativo di euro 12.468.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da una conferma del trend positivo dell'attività ricettiva alberghiera e termale: nonostante il leggero calo di presenze rispetto all'anno precedente (-3,97%), i ricavi per presenza si sono incrementati del 12,92% per l'albergo e del 16,46% per lo stabilimento termale. Nel prossimo esercizio è previsto il completamento del programma di investimento in corso, con la realizzazione delle piscine esterne e dell'edificio della nuova piscina interna, dal quale è atteso un ulteriore aumento di redditività e marginalità della TERME MARCO POLO.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, in presenza di margini prospettici in grado di supportare il servizio dei debiti contratti per finanziare i progetti di investimento di quasi 4 milioni di euro, che al 31 dicembre risultavano completati a quasi il 50%.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali e art. 2423 bis del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problemi e di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo ai presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

oci immobiliari e immateriali	Percentuale
Costi di impianto e di ampliamento	
Costi di sviluppo	
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Avviamento	
Altre immobilizzazioni immateriali	Totalmente ammortizzato
<i>Software in concessione capitalizzato</i>	
<i>Spese di manutenzione da ammortizzare</i>	3% annuo

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni e art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

eni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immo ilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

La società si è avvalsa negli esercizi 2020 e 2021 della facoltà, prevista dall'art. 60 L 104/2020, di sospendere integralmente gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, al fine di contenere l'impatto della pandemia sul conto economico e preservare l'utile d'esercizio conseguito dopo due anni di perdita. L'imputazione delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali avrebbe gravato sulla gestione operativa in maniera tale da fornire una rappresentazione fuorviante della reale operatività del complesso economico.

Per l'anno 2020 sono state sospese le sole quote civili dell'ammortamento, mentre sono state dedotte quelle fiscali, con conseguente conteggio delle imposte differite. Nell'anno 2021, invece, la sospensione degli ammortamenti è stata completa, interessando sia le quote civili che quelle fiscali.

La vita utile, da intendersi come durata economica, delle immobilizzazioni materiali per le quali sono state sospese le quote di ammortamento nel 2020 e 2021, è stata estesa per i periodi di sospensione rispetto agli originari piani economico-tecnici. Per tale motivo i piani di ammortamento sono stati traslati di due esercizi.

Per gli anni 2022 e 2023 si sono concretizzate condizioni economiche tali da non richiedere di estendere la misura agevolativa di sospendere gli ammortamenti in deroga alle previsioni civilistiche.

Per quanto riguarda l'ammortamento del fabbricato albergo - stabilimento termale, a partire dal 2022 è stato modificato il piano di ammortamento, con riduzione dell'aliquota dal 3,00% al 2,50%, a seguito della stima di un incremento della vita utile del bene, quale conseguenza degli investimenti in corso, iniziati con l'acquisto dell'albergo confinante BA NO ROMANO, abbattuto per permettere la realizzazione del nuovo parco, parcheggio, piscine esterne e del nuovo edificio della piscina interna da congiungere con la struttura della TERME MARCO POLO.

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio della sospensione degli ammortamenti, si evidenzia che la società ha potuto beneficiare, a livello economico, di minori costi per quote di ammortamento, al netto delle maggiori imposte di competenza, e corrispondente incremento di patrimonio netto. La deroga non ha prodotto, invece, alcun impatto sulla situazione finanziaria, essendo l'ammortamento un costo non monetario, salvo le maggiori imposte per l'anno 2021.

Si riepilogano nella seguente tabella le informazioni relative agli impatti della sospensione degli ammortamenti sui rispettivi bilanci d'esercizio e l'evidenza della riserva indisponibile e art. 60, co. 7-ter della Legge 60/2020 da stanziare con utilizzo di riserve disponibili dell'esercizio o con gli utili degli esercizi successivi.

Dettaglio	Quota amm.to	Imposte differite	Effetto sul conto economico	Effetto sullo stato patrimoniale	Effetto sul rendiconto finanziario	Riserva indisponibile originaria
Ammortamenti sospesi nel 2020 (solo civili)	96.839	27.072	69.767	69.767	-	69.767
Ammortamenti sospesi nel 2021 (civili e fiscali)	199.298	-	191.525	191.525	-7.773	199.298
Totale	2 .13	2 .0 2	2 1.2 2	2 1.2 2	- . 3	2 .0

A seguito degli ammortamenti eseguiti negli esercizi successivi, la riserva indisponibile e art. 60, co. 7-ter della Legge 60 /2020 di originari euro 269.065, si è "liberata" per euro 35.737, al netto dello storno della fiscalità differita di euro 4.909. Il saldo al 31/12/2023 della riserva è, pertanto, aggiornato ad euro 238.237; la riserva stanziata in bilancio è pari ad euro 76.167, con il vincolo di incrementarla con gli utili prodotti nei prossimi esercizi.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. I piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

beni immobili e immobilizzazioni materiali	Alie quote
Terreni e fabbricati	2,50%
Impianti e macchinari	8-12%
Attrezzature industriali e commerciali	25%
Altri beni	5-10-12-20%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
EDIFICIO TERME MARCO POLO	-
Costo storico	2.174.677
Rivalutazione Legge n.72 83	96.375
Rivalutazione Leggi n. 408 90 e 413 91	111.552
Fondo ammortamento	1.552.616-
Netto contabile ante rivalutazione	2 .
Rivalutazione DL 23 2020	3.000.000
Valore rivalutato	3. 2 .
-	-
PRECEDENTI RIVALUTAZIONI	-
Rivalutazione Legge n.72 83	-
MACCHINARI E IMPIANTI	32.718
MOBILI E ARREDI	10.541
MACCHINE UFFICIO	313
Totale	3. 2

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

mmobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	20.585	8.744.271	49.605	8.814.461
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.167	3.412.538		3.431.705
Valore di bilancio	1.418	5.331.733	49.605	5.382.756
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.092.504	-	1.092.504
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	827	28.068	28.895
Ammortamento dell'esercizio	113	166.865		166.978
Totale variazioni	(113)	924.812	(28.068)	896.631
Valore di fine esercizio				
Costo	20.585	9.824.499	21.537	9.866.621
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.280	3.567.954		3.587.234
Valore di bilancio	1.305	6.256.545	21.537	6.279.387

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	51.026

Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	13.925
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	46.476
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	3.801

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz.
Rimanenze commestibili	1.814	2.087	-	-	1.814	2.087	273	15
Rimanenze vini/liquori	902	1.211	-	-	902	1.211	309	34
Rimanenze bevande	501	653	-	-	501	653	152	30
Rimanenze materiali di consumo	210	218	-	-	210	218	8	4
Rimanenze materiale di pulizia	503	521	-	-	503	521	18	4
Rimanenze prodotti sanitari/cosmesi	225	248	-	-	225	248	23	10
Totale	4.155	4.938	-	-	4.155	4.938	783	

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz.
Fatture da emettere a clienti terzi	6.150	30.202	-	-	6.150	30.202	24.052	391
Clienti terzi Italia	69.455	412.359	-	-	450.093	31.721	37.734-	54-
Partite commerciali attive da liquidare	3.856	177	-	-	3.856	177	3.679-	95-
Anticipi a fornitori terzi	-	6.226	-	-	2.291	3.935	3.935	-
Depositi cauzionali per utenze	100	-	-	-	-	100	-	-
Depositi cauzionali vari	64	510	-	-	506	68	4	6
Crediti verso emittenti carte di credito	-	1.648.863	-	-	1.638.015	10.848	10.848	-
Crediti vari v/terzi	-	195	-	-	-	195	195	-
Anticipi in c/retribuzione	2.000	-	-	-	2.000	-	2.000-	100-
Fornitori terzi Italia	434	5.077	-	-	5.463	48	386-	89-
Erario c/liquidazione IVA	-	41.446	1.006-	-	29.394	11.046	11.046	-
IVA c/erario da compensare	-	3.987	-	-	3.987	-	-	-
Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	3.134	2.343-	-	701	90	90	-
Crediti d'imposta da leggi speciali	98.006	5.277	-	-	103.284	1-	98.007-	100-
Erario c/IRAP	-	10.195	8.538-	-	-	1.657	1.657	-
Erario c/rimborsi imposte	1.176	-	-	-	-	1.176	-	-
Crediti IRES per imposte anticipate	123.663	-	-	-	4.877	118.786	4.877-	4-
Arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1	-

Totale	304.904	2.167.648	11.887-	-	2.250.617	210.049	94.855-
---------------	----------------	------------------	----------------	----------	------------------	----------------	----------------

Oneri finanziari capitalizzati

Nel seguente prospetto è indicato, distintamente per ogni voce, l'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Descrizione voce	Importi capitalizzati
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
Altri terreni e fabbricati	52.015

Per quanto riguarda i criteri di imputazione ai valori iscritti nell'attivo, l'importo capitalizzato corrisponde agli interessi sui mutui bancari sottoscritti per finanziare l'investimento delle piscine, il cui completamento è previsto per l'estate 2024.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla composizione del Patrimonio netto.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		10.400	-	10.400
<i>Totale</i>			<i>10.400</i>	-	<i>10.400</i>
<i>Riserve di rivalutazione</i>					
Riserva rivalutazione Legge 72/1983	Utili	A;B	139.947	-	139.947
Riserva rivalutazione Legge 413/1991	Utili	A;B	93.704	-	93.704
Riserva rivalutazione D.L. 23/2020	Utili	A;B	3.000.000	-	3.000.000
<i>Totale</i>			<i>3.233.651</i>	-	<i>3.233.651</i>
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B	2.080	-	2.080
<i>Totale</i>			<i>2.080</i>	-	<i>2.080</i>
<i>Altre riserve</i>					
Riserva di capitali art. 60 c. 7ter DL 104/2020	Capitale	B	14.717	-	14.717
Riserva di utili art. 60 c. 7ter DL 104/2020	Utili	B	61.451	-	61.451
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	Utili	E	2-	-	2-
<i>Totale</i>			<i>76.166</i>	-	<i>76.166</i>
<i>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>					
	Utili	E	21.437	-	21.437
<i>Totale</i>			<i>21.437</i>	-	<i>21.437</i>
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>3.343.734</i>	-	<i>3.343.734</i>
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro					

La riserva indisponibile ex art. 60, comma 7-ter DL 104/2020, convertito nella Legge 126/2020 e iscritta tra le "Altre riserve" è stata costituita con integrale utilizzo della riserva da versamenti in c/capitale di euro 14.716,57 e con la destinazione dell'utile d'esercizio al 31/12/2021 di euro 46.708,01 e dell'utile d'esercizio al 31/12/2022 di euro 14.742,84. Permane al 31/12/2023 un vincolo di destinazione degli utili degli esercizi futuri di euro 162.070, la cui composizione è riepilogata nella seguente tabella.

Dettaglio	Riserva indisponibile	Stanziata	Da stanziare
Ammortamenti sospesi nel 2020 (solo civili)	96.839		
Imposte differite sugli amm.ti fiscali 2020	-27.072		
Destinazione riserva da versamenti in c/capitale		14.717	

Ammortamenti sospesi nel 2021(civili e fiscali)	199.298		
Destinazione utile esercizio 2021		46.708	
Ammortamenti recuperati nel 2022	-22.016		
Storno imposte differite	2.066		
Destinazione utile esercizio 2022		14.743	
Ammortamenti recuperati nel 2023	-13.721		
Storno imposte differite	2.843		
Arrotondamento		-1	
Totale	238.237	76.167	162.070

Si dà evidenza che il vincolo di indisponibilità potrà essere rimosso solo al termine del processo di ammortamento contabile dei beni sui quali è stata calcolata la riserva; fino ad allora la riserva non potrà essere distribuita e potrà essere utilizzata solo per la copertura di perdite d'esercizio, una volta esaurite le riserve disponibili prima di intaccare il capitale sociale.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai movimenti del Patrimonio netto.

	Capitale	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	tili (perdite) portati a nuovo	tile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01 01 2021	10.400	3.233.651	2.080	50.883	21.729-	72.860	109.026-	3.239.119
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>								
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	109.026	109.026
<i>Altre variazioni:</i>								
- Copertura perdite	-	-	-	36.166-	-	72.860-	-	109.026-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	1	6.632	-	-	6.633
Risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	-	-	-	46.708	46.708
Saldo finale al 31 12 2021	10.400	3.233.651	2.080	14.718	15.097-	-	46.708	3.292.460
Saldo iniziale al 01 01 2022	10.400	3.233.651	2.080	14.718	15.097-	-	46.708	3.292.460
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>								
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	46.708-	46.708-
<i>Altre variazioni:</i>								
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	46.708	-	-	-	46.708
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	2-	64.602	-	-	64.600
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	-	-	-	14.743	14.743

Saldo finale al 31 12 2022	10.400	3.233.651	2.080	61.424	49.505	-	14.743	3.371.803
Saldo iniziale al 01 01 2023	10.400	3.233.651	2.080	61.424	49.505	-	14.743	3.371.803
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>								
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	14.743-	14.743-
<i>Altre variazioni:</i>								
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	14.743	-	-	-	14.743
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	1-	28.068-	-	-	28.069-
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-	-	-	12.468-	12.468-
Saldo finale al 31 12 2023	10.400	3.233.651	2.080	76.166	21.437	-	12.468-	3.331.266

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	49.505
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	28.068
Valore di fine esercizio	21.437

Per i dettagli si rinvia alla sezione Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile.

ebiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	1.457.848	1.106.446	1.106.446	2.157.125	3.263.571

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specificano di seguito le condizioni del finanziamento a medio/lungo termine stipulato il 12/04/2019 con BANCA MONTE DEI PASC I DI SIENA di originari euro 1.500.000: restituzione in 10 anni, scadenza 30/04/2029, tasso di interesse nominale annuo del 2,10% più euribor a 6 mesi, con un floor del 2,10%. La garanzia concessa alla Banca è una ipoteca di euro 3.000.000 iscritta su tutti gli immobili sociali e la fidejussione dei soci, concessa in forma solidale ed indivisibile, fino all'importo di euro 3.000.000. Per tutta la durata del finanziamento, la Società si è impegnata a:

- non rimborsare prima della scadenza del mutuo il finanziamento soci in essere di euro 112.700,
- mantenere il patrimonio netto superiore a euro 450.000 per tutta la durata del mutuo,
- non diminuire il proprio capitale sociale, salvo il preventivo consenso della Banca, se non in dipendenza di obblighi di legge,
- non deliberare, senza il preventivo consenso scritto della Banca, la distribuzione di riserve e/o dividendi sotto qualsiasi forma.

La società ha aderito a tutte le domande di sospensione del finanziamento causa covid-19, di cui l'ultima ex DL 73/2021 (decreto Sostegni-bis), fino al 31/12/2021 e nel corso del 2023 è stata rinegoziata una ulteriore proroga della scadenza portandola al 31/08/2033.

Per quanto riguarda i debiti di durata residua superiore ai 5 anni, oltre al suddetto finanziamento ipotecario, sono costituiti dal finanziamento ottenuto nel 2020 da MONTE DEI PASC I DI SIENA, di originari euro 400.000, scadenza 31/10/2030, debito residuo euro 351.402, assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia PMI.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti.

Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Mutui ipotecari bancari	1.248.026	-	-	-	141.581	1.106.445	141.581-	11-
Finanz.a medio/lungo termine bancari	396.325	-	-	-	44.923	351.402	44.923-	11-
Soci c/finanziamento infruttifero	112.700	-	-	-	-	112.700	-	-
Finanz.a breve termine bancari	187.807	700.000	-	-	49.176	838.631	650.824	347
Fatture da ricevere da fornitori terzi	102.248	321.310	-	-	67.131	356.427	254.179	249
Note credito da ricevere da fornit.terzi	103-	103	-	-	-	-	103	100-
Fornitori terzi Italia	85.564	1.563.605	-	-	1.411.125	238.044	152.480	178
Fornitori terzi Estero	405	1.434	-	-	1.840	1-	406-	100-
Partite commerciali passive da liquidare	16	196	-	-	16	196	180	1.125
Erario c/liquidazione IVA	1.006	-	-	1.006	-	-	1.006-	100-
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	15.630	159.523	-	-	157.624	17.529	1.899	12
Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	2.277	7.075	-	-	8.527	825	1.452-	64-
Erario c/imposte sostitutive su TFR	2.343	-	-	2.343	-	-	2.343-	100-
Erario c/IRES	-	298	-	-	-	298	298	-
Erario c/IRAP	8.538	-	-	8.538	-	-	8.538-	100-
INPS dipendenti	34.476	301.201	-	-	299.948	35.729	1.253	4
INAIL dipendenti/collaboratori	2.512	9.522	-	-	11.396	638	1.874-	75-
INAIL dipendenti/collab.(da liquidare)	497	583	-	-	497	583	86	17
INPS c/retribuzioni differite	16.335	15.768	-	-	16.335	15.768	567-	3-
Debiti v/fondi previdenza complementare	9.094	18.584	-	-	24.064	3.614	5.480-	60-
Enti previdenziali e assistenziali vari	195	2.413	-	-	2.393	215	20	10
Depositi cauzionali ricevuti	454	-	-	-	-	454	-	-
Debiti v/amministratori	-	52.546	-	-	52.546	-	-	-
Sindacati c/ritenute	697	1.554	-	-	1.319	932	235	34
Debiti per trattenute c/terzi	4.414	8.518	-	-	9.889	3.043	1.371-	31-
Debiti v/emittenti carte di credito	-	29	-	-	-	29	29	-
Debiti per caparre confirmatorie	4.539	69.424	-	-	62.250	11.713	7.174	158
Debiti diversi verso terzi	383	91	-	-	91	383	-	-
Debiti diversi v/terzi (partitario)	6.261	41.150	-	-	38.789	8.622	2.361	38
Personale c/retribuzioni	107.848	669.898	-	-	685.141	92.605	15.243-	14-
Personale c/liquidazione	-	29.376	-	-	17.952	11.424	11.424	-
Personale c/arrotondamenti	14-	219	-	-	222	17-	3-	21
Dipendenti c/retribuzioni differite	58.696	55.113	-	-	58.696	55.113	3.583-	6-

Banche c/partite passive da liquidare	-	230	-	-	-	230	230	-
Arrotondamento	4-					3-	1	
Totale	2.409.165	4.029.763	-	11.887	3.163.471	3.263.571	854.406	

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei Fondi per rischi ed oneri.

Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fondo imposte differite IRES	21.511	-	-	-	2.446	19.065	2.446-	11-
Fondo imposte differite IRAP	3.496	-	-	-	397	3.099	397-	11-
Fondo ripristino ambientale	38.052	-	-	-	-	38.052	-	-
Arrotondamento	-					1-	1-	
Totale	63.059	-	-	-	2.843	60.215	2.844-	

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi al sostegno per l'aggravio del costo dell'energia elettrica sotto forma di credito d'imposta previsti dall'art. 3 del DL 21/2022 e dall'art. 6, co. 3 del DL 115/2022, di complessivi euro 5.277.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n 1	Es. n 2	Es. n 3	Es. n 4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	494.941	-
Totale differenze temporanee imponibili	79.438	79.438
Differenze temporanee nette	(415.503)	79.438
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(102.152)	3.495
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	2.432	(397)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(99.720)	3.098

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Eccedenza riportabile ACE (per imputazione automat.imp.anticipate)	3.807	(3.807)	-	24,00%	-
Perdite d'esercizio (per imputazione autom. imp.antic.)	378.628	(28.146)	350.482	24,00%	84.116
Quota ammortamento immobili strumentali (imposte anticipate)	960	-	960	24,00%	230

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Quota ammortamento beni mobili strumentali (imposte anticipate)	6.928	(1.806)	5.122	24,00%	1.229
Interessi passivi indeducibili riportabili	124.940	13.437	138.377	24,00%	33.210

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento non effettuato (art.60 DL n.104/2020)(imposte differite)	60.468	-	60.468	24,00%	14.512	3,90%	2.358
Ammortam.non effettuato beni mobili strum. (DL 104/2020)(imp.differite)	29.161	(10.191)	18.970	24,00%	4.553	3,90%	740

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	-			35.945		
di esercizi precedenti	350.482			342.683		
Totale perdite fiscali	350.482			378.628		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	350.482	24,00%	84.116	378.628	24,00%	90.871

Come indicato dall'OIC 25, il beneficio connesso a una perdita fiscale non ha natura di credito verso l'Erario, quanto piuttosto di beneficio futuro di incerta realizzazione, dato che per utilizzare tale beneficio è necessaria l'esistenza di futuri redditi imponibili.

La società ha valutato tale sussistenza in base alla ragionevole certezza di recuperare la perdita con i risultati fiscali realizzabili nei prossimi esercizi, sulla scorta di idonei piani previsionali all'uopo predisposti.

Prospetto di riconciliazione

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	7.317	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	1.756	
Saldo valori contabili IRAP		1.112.222
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		43.377
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	10.191	10.191
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>10.191-</i>	<i>10.191-</i>
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	15.510	-

- Storno per utilizzo	3.879	-
- <i>Escluse</i>	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>11.631</i>	<i>-</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>38.797</i>	<i>154.811</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>32.752</i>	<i>9.652</i>
Totale imponibile	35.184	1.267.572
Utilizzo perdite esercizi precedenti	28.146	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	5.795	
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>		<i>820.067</i>
Totale imponibile fiscale	1.243	447.505
Totale imposte correnti reddito imponibile	298	17.453
Detrazioni / I rata acconto figurativo (solo IRAP)	-	-
Imposta netta	298	17.453
Aliquota effettiva (%)	4,07	1,57

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Operai	28
Totale Dipendenti	28

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	80.000

Corrispettivi spettanti al Revisore legale o alla Società di revisione

Introduzione

Nel corso dell'esercizio sono maturati a favore del revisore legale dei conti, i seguenti compensi:

- per l'attività di revisione legale dei conti: euro 7.000,
- per altri servizi di verifica svolti: euro zero,
- per servizi di consulenza fiscale: euro zero,
- per altri servizi diversi dalla revisione contabile: euro zero.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Rimane in essere nell'esercizio l'operazione con parti correlate, riferita al finanziamento concesso dai soci con condizioni di infruttuosità e con scadenza non preventivamente determinata.

Si tratta di un'operazione rilevante e concluse non a condizioni di mercato pertanto, in base alla normativa vigente, si forniscono, nel seguito, informazioni circa importo e natura delle operazioni stesse:

- importo al 31/12/2023: euro 112.700 invariato rispetto all'esercizio precedente;
- natura: finanziamento: infruttifero;
- data di concessione: 2012;
- scadenza: postergata all'estinzione del finanziamento ipotecario concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La Società ha negoziato con Banca Monte dei Paschi di Siena il 3/05/2019 un contratto derivato di copertura Cap running, in occasione della stipula del finanziamento ipotecario di 1.500.000 euro, con efficacia del 30/04/2022 e scadenza 30/04/2026. Lo strumento finanziario derivato sottoscritto ha lo scopo di garantire dal rischio sulla variabilità del tasso di interesse del mutuo, il quale prevede un tasso floor del 2,10%, ma non una copertura a fronte del rialzo del parametro EURIBOR a 6 mesi.

Di seguito si riportano le informazioni fornite dall'Istituto di credito.

Tipologia contratto	Data stipula	Data efficacia	Data scadenza	Valore nominale	Mark to market
CAP RUNNING 0207783	03/05/2019	30/04/2022	30/04/2026	839.028	21.437,43

Nel corso del 2023 la copertura tassi ha generato flussi positivi di euro 21.838.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli stessi risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

La Società, quale struttura accreditata della Regione Veneto con codice identificativo 17830, ha erogato nel corso dell'anno cui si riferisce il presente bilancio prestazioni per cure termali in convenzione.

In attuazione della legge regionale n. 23 del 29/06/2012, art. 15 - Trasparenza - viene di seguito riportato l'ammontare delle somme percepite negli ultimi cinque anni per effetto della convenzione con la Regione Veneto, Azienda ULSS 6 Euganea.

<i>Anno</i>	<i>Prestazioni erogate nell'anno</i>	<i>Prestazioni dell'anno incassate</i>	<i>Prestazioni di anni precedenti incassate</i>	<i>Crediti a fine anno</i>
2023	154.274,57	105.988,09	78.783,84	48.286,48
2022	142.498,43	63.714,59	21.446,30	78.783,84
2021	87.249,49	65.803,16	-	21.446,30
2020	41.915,98	41.914,98	39.858,22	-
2019	110.725,09	70.866,87	26.309,77	39.858,22
Totali	536.662,56	348.287,72	166.398,13	188.374,84

La Società ha ricevuto nel corso del 2023 le seguenti sovvenzioni/contributi:

- euro 37.002 per l'esonero contributivo del comparto turismo, ex art. 43 del DL 25/05/2021, n. 73, come modificato, in sede di conversione, dalla legge 23/07/2021, n. 106;
- euro 5.277 di contributi sotto forma di credito d'imposta previsti a favore delle imprese non energivore e diverse da quelle a forte consumo di gas, di cui all'art. 3, comma 1 e all'art. 4 del DL 21/03/2022, n. 21;
- euro 5.322 a fronte della garanzia fornita dal Fondo di garanzia PMI sul finanziamento di euro 200.000 erogato da Intesa SanPaolo il 7/10/2023. Il vantaggio ottenuto rientra tra gli aiuti agli investimenti a favore della PMI in regime "de minimis";

La Società ha partecipato al bando FONDO ROTATIVO IMPRESE (FRI-TUR) PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE E GLI INVESTIMENTI DI SVILUPPO, gestito da Invitalia e in data 6/12/2023 risulta aggiudicataria di un finanziamento agevolato di euro 700.000, il cui contributo in conto interessi (misura dell'aiuto) a nominali euro 127.690. Alla fine dell'esercizio il finanziamento non risulta ancora erogato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio di euro 12.468,44, non avendo superato la soglia del terzo del capitale sociale.

In relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni, l'Organo Amministrativo Vi propone di incrementare la riserva indisponibile già costituita per euro 76.167,42, accantonando gli utili che si produrranno negli esercizi successivi fino al raggiungimento dell'importo di euro 238.237,42. Il vincolo di indistribuibilità sugli utili dei prossimi esercizi ammonta ad euro 162.070,00.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Montegrotto Terme, 2/04/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Ezio Bregolin, Presidente